

I dati emersi dall'indagine nazionale sui consumi realizzata dal Centro studi di Unimpresa

Il 30% delle spese delle famiglie è per la casa

Scuola fanalino di coda

Per l'istruzione è destinato invece appena l'1% delle risorse economiche

ROMA

■ Quasi un terzo dei consumi delle famiglie, pari 1.258 miliardi di euro nel 2023, se ne va per la casa, mentre appena l'1% è quando si spende per l'istruzione: se l'abitazione, l'anno scorso, ha risucchiato 364 miliardi dalle tasche degli italiani, libri di testo e formazione hanno pesato, sui bilanci familiari, per 9,7 miliardi, unica voce in calo (-2%), nei conti, rispetto al 2019. Se ne va in alcolici e sigarette il 4% del budget ovvero quasi 50 miliardi. Per quanto riguarda la sanità, la spesa è cresciuta di 5 miliardi (+12%) da 34 miliardi a 43 miliardi, ma se nel 2019 questa voce del bilancio delle famiglie occupava il 4% del totale, alla fine dello scorso anno è diminuita al 3%. È quanto emerge dalla radiografia dei consumi delle famiglie italiane realizzata dal Centro studi di Unimpresa, secondo cui dal 2019 al 2023, dunque prima e dopo la pandemia da Covid, la spesa delle famiglie italiane, complice soprattutto

la fiammata dell'inflazione del biennio scorso, è salita di 171 miliardi (+16%), da 1.087 miliardi a 1.258 miliardi. Secondo il Centro studi di Unimpresa, che ha elaborato dati dell'Istat e della Corte dei conti, nel 2023 la spesa delle famiglie è arrivata a 1.258 miliardi, in aumento di 171 miliardi (+16%) rispetto ai 1.087 miliardi del 2019. Nel quinquennio in esame, la radiografia dei consumi degli italiani mostra una invarianza nella sua composizione, a esclusione della spesa per servizi sanitari che, pur in crescita in termini assoluti (+5 miliardi, da 38 miliardi a 43 miliardi), valeva il 4% del totale nel 2019 e "solo" il 3% a dicembre scorso. Tutte le voci risultano in crescita, con aumenti che variano dal 5% al 34%, con due eccezioni: la voce comunicazioni e quella istruzione. Sul totale di 1.258 miliardi, nel 2023 la casa (utenze, mobili, elettrodomestici e manutenzione) è costata in tutto 364 miliardi, in aumento di 53 miliardi (+17%) rispetto ai 311 miliardi del 2019: questa voce vale il 29% del totale. La seconda posizione nella classifica dei consumi è occupata dagli alimentari, con 185 miliardi lo scorso anno in crescita di 30 miliardi (+19%) rispetto ai 155 del 2019.

[LaPresse]



Salasso
Le spese per l'abitazione l'anno scorso hanno risucchiato 364 miliardi dalle tasche degli italiani

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9244 - S.41508

